



Roma, 31 maggio 2022

Prot. n. 220531/AF/nds

Spett.le Dussmann Service
piccione@dussmann.it
francillotti@dussmann.it
morrone@dussmann.it

e.p.c Trenitalia
St.conti@trenitalia.it

Oggetto: Dichiarazione stato di agitazione personale Alta Velocità

Apprendiamo dal Vostro riscontro datato 27 maggio 2022 alla nostra nota inviata il giorno 26 maggio 2022, che le disposizioni lavorative impartite ai lavoratori che operano sui treni Alta Velocità sono state impartite dalla Vostra società.

Rispetto alle Vostre affermazioni, siamo a precisare che non sono solo le modalità, alquanto discutibili, con cui avete impartito le disposizioni ai lavoratori ma i contenuti e le tempistiche di attuazione.

Il rapporto di lavoro non è a senso unico, in cui l'azienda in base alle necessità produttive ordina e i lavoratori devono "obbedire servilmente". Oltre ai doveri, i lavoratori hanno anche dei diritti. Ad esempio, la disposizione "a partire da subito" risulta estremamente lesiva nei confronti delle maestranze e delle loro rappresentanze sindacali, in quanto ogni variazione al servizio, deve essere comunicata con congruo anticipo affinché possa essere verificata la conformità contrattuale e di legge.

Per quanto concerne ordinare ai lavoratori di presentarsi mezz'ora prima dell'inizio del turno programmato, non è che si può liquidare con l'affermazione "la mezz'ora verrà retribuita". Considerato che tale disposizione prolunga il normale orario di lavoro, si configura palesemente come lavoro straordinario/supplementare con relativo aumento del nastro lavorativo. Inserire il lavoro straordinario/supplementare obbligatoriamente nel turno di lavoro giornaliero è in palese violazione delle leggi e del CCNL Mobilità AF che disciplinano tale istituto.

Per quanto concerne l'utilizzo del prodotto DEORNET CLOR, le disposizioni contenute nel Vostro "Protocollo di disinfezione in corso viaggio" (in allegato) non sono conformi a quanto previsto dalla scheda tecnica del prodotto in questione (in allegato).

Pur comprendendo che la Vostra società possa avere la necessità di dovere organizzare/riorganizzare i servizi in conformità alle richieste della committente Trenitalia, ribadiamo ancora una volta, se fosse necessario, che per quanto riguarda le riorganizzazioni del lavoro devono essere comunicate preventivamente alle Organizzazioni Sindacali competenti, siano Nazionali, Regionali o Territoriali.

Per come già preannunciato nella nota inviata in data 26 u.s., siamo a chiedere un incontro urgente finalizzato ad un confronto di merito.

Nelle more di tale incontro, siamo a dichiarare quanto in oggetto, diffidandoVi a dare attuazione alle disposizioni in questione perché come dimostrato, non conformi ai dettami di legge e contrattuali e che hanno impedito alle Organizzazioni Sindacali di svolgere il proprio ruolo di rappresentanza dei lavoratori.

In attesa di Vostro sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali